

TEATRO. Due serate al Team domani e 28. In scena la Rame. Berlusconi alla gogna

# Ciclone Dario Fo, da stamani a Bari

Con lo spettacolo censurato «L'anomalo bicefalo». Poi a Lecce

**N**on c'è pace per *L'anomalo bicefalo* della coppia **Dario Fo-Franca Rame**. Dopo la paventata cancellazione dalla stagione del Piccolo Teatro di Milano (dove però è andato regolarmente in scena) e la denuncia per diffamazione da parte del senatore **Marcello Dell'Utri**, risale ad appena quattro giorni l'ultimo accanimento nei confronti del testo del Premio Nobel per la letteratura che prende di mira il premier **Silvio Berlusconi**, nel cui cervello è stato trapiantato anche quello del russo **Vladimir Putin**, dopo un sanguinoso attentato in cui i due sono rimasti vittime.

Lo spettacolo previsto in diretta lo scorso venerdì su Planet, canale tv via satellite distribuito da Sky, è stato soppresso all'ultimo minuto, o meglio mandato in onda senza audio, con la seguente dichiarazione: «A seguito della proposizione di un'azione legale da parte del senatore Marcello Dell'Utri, ritenutosi diffamato dallo spettacolo

*L'anomalo bicefalo* di Dario Fo e Franca Rame, Planet ha deciso di trasmetterlo senza audio. Ce ne scusiamo con gli spettatori». Un'azione di censura, che tiene lontano Fo dalla televisione pubblica e privata del Paese, lasciando che la sua satira si sfoghi solo a teatro, dove ogni sera ad accoglierlo c'è un pubblico immenso e generoso, che manda in tilt i botteghini proprio come è successo in Puglia, esaurendo in un soffio i posti del Teatroteam di Bari e del Politeama Greco di Lecce, dove *L'anomalo bicefalo* sarà rispettivamente in scena domani e il 28 e il 30 e 31 gennaio (stamani arriva a Bari). Qui il pubblico potrà abbandonarsi alla sua satira pungente, potrà ammirare il «giullare» che attraverso l'invenzione, tutta sua, insiste nello scaricare sberleffi a destra e a manca, in perfetta simbiosi e sintonia con Franca Rame, inseparabile «doppio», anche lei in veste di attrice autrice.

Il nuovo lavoro di Fo conferma un prassi teatrale che lo vede ogni volta

moltiplicarsi nei suoi ruoli, espressione di teatro-totale nel quadro di un'unificante ricerca della cultura subalterna, intesa come manifestazione esilarante legata all'attualità. *L'anomalo bicefalo* ne è la riprova: una burlesca farsa in cui Fo si mostra arrabbiato di fronte alle anomalie della società italiana. Berlusconi è la figura che ne fa le spese, oggetto di una commedia che nel passare della scrittura alla macchina scenica si fa «giullarata», recitazione «improvvisa», fabulazione, con innesti di teatro di varietà. Si tratta di una satira politica legata alla cronaca quotidiana, e quindi in continuo evolversi, dirimpente come un fuoco d'artificio che, dietro la maschera della comicità, cela una «moralità» interna tesa a denunciare una realtà ridicola, segno di un'«indignazione» che non smette mai di travestirsi nelle forme del grottesco, del paradosso, dell'assurdo.

Oswaldo Scorrano

Al Team due date in compagnia della velenosa satira politica di Dario Fo e Franca Rame

# Senza esclusione di colpi

Farà tappa a Bari il 27 e 28 gennaio prossimi al Teatroteam l'atteso spettacolo di e con Dario Fo e Franca Rame, «L'anomalo bicefalo».

Uno spettacolo di satira bizzarro, buffo, strano, ...anomalo che partendo dalle esperienze personali dei due autori ne spiega l'obiettivo primario: l'impegno sociale.

A presentare lo spettacolo lo stesso Dario Fo che in un comunicato stampa spiega: «Mi hanno chiesto una presentazione della commedia che abbiamo appena scritto e cominciato a mettere in scena. Interpreti principali saremo io e Franca, anzi saremo gli unici interpreti. Intorno a noi si muoveranno un certo numero di tecnici e un paio di mimi recitanti, molti effetti speciali, proiezioni, trucchi scenici, maschere e pupazzi.

Cosa vuol dire il titolo, *L'anomalo bicefalo*? Lo scoprirete solo assistendo alla commedia. Di cosa si

tratta? E' un riconoscimento appassionato alla stupenda e ineguagliabile fantasia e versatilità del nostro Presidente del Consiglio. Sulla scena abbiamo inventato un personaggio che dice, si contraddice, scherza, racconta frottole, giura sulle teste dei propri figli, vende, compera, svende, finisce sotto processo ma sguscia ogni volta come un'anguilla perché lui, Silvio, è svelto, sfessuoso, imprevedibile, inarrestabile, nessuno riesce a punirlo, è un impunito. Solo da noi, nel paese del Diritto Civile, del Diritto Canonico, dei diritti e delle pene, il paese dei dritti, poteva nascere e svilupparsi un simile fenomeno e noi siamo qui a cantarvelo con la maggiore giocondità e ironia possibile. Voltaire diceva: «Guai a quel paese dove non si sa ridere di se stessi e dei propri governanti, soprattutto di questi ultimi». Guai a quel paese dove i comici e i sa-

tirici si nascondono per timore d'essere censurati e perseguitati, pardon, perseguitati.

Noi, lo diciamo con tutta sincerità, abbiamo paura ma ci facciamo coraggio sperando nell'appoggio e nella solidarietà del grande pubblico».

La storia dello show, pretesto per la satirica e grottesca protesta contro il sistema messa in scena da Dario Fo, è quella di un'attrice, interpretata da Franca Rame, che sta facendo un provino per calarsi nei panni di Veronica Lario, la moglie di Berlusconi, in un film che ha come regista e protagonista Dario Fo, che interpreta sia uno scienziato russo, sia l'educatore dei figli del Premier, sia Berlusconi stesso, con un'esilarante trovata comica tutta da vedere. La storia del film racconta di un doppio attentato, dove perde la vita Putin e viene salvato per miracolo il Berlusca, che

si troverà poi a dover vivere con un doppio mezzocervello (metà di Putin e metà suo) e con dei vuoti di memoria, usati come trovata affinché la moglie gli ricordi tutte le malefatte e le diavolerie fatte in passato, nel presente e ipotizzate nel futuro.

Uno spettacolo evidentemente a continuo rischio di querela, ma tant'è, questa è la vita di Dario Fo, Franca Rame e Jacopo Fo, e andando sul loro sito [www.francarame.it](http://www.francarame.it) non è difficile capirlo.

Ci aspetta, allora, una commedia costruita su brillanti idee sceniche, divertenti gag, pungenti battute politiche, gustosi siparietti fuori programma tra Dario marito e Franca moglie, il tutto condito da destabilizzanti momenti di riflessione sociale.

I biglietti per le due repliche baresi sono già in prevendita al Botteghino del Teatroteam, info 080/5210877.

Quotidiano

10-01-2004

## ESAURITI I BIGLIETTI DELLO SPETTACOLO DI DARIO FO A BARI

BARI - La direzione del Teatroteam di Bari ha reso noto che sono esauriti i biglietti per lo spettacolo "L'anomalo bicefalo" con Dario Fo e Franca Rame. Lo spettacolo sarà presentato nella struttura barese il 27 e 28 gennaio prossimo.

SERA 05-01-2004

